

SAN DOMENICO (VB) – ALPE CIAMPORINO (1975m) (ciaspolata)

Partenza: Sono partito alle ore 9:00 circa dalla località di San Domenico (Varzo - VB) per la mia prima ciaspolata in solitaria.

Dopo aver salutato gli amici del gruppo, che andavano invece a sciare e che avrei ritrovato al rifugio 2000 all'alpe Ciamporino, mi sono incamminato lungo il sentiero che a detta del mio amico Giancarlo era molto facile e che quindi ho affrontato con estrema serenità.



Poco dopo ho attraversato un ponticello, sopra il quale passava la seggiovia che porta agli impianti di sci; è un punto molto spettacolare, da qui si possono ammirare un'immensità di bellissime cime innevate.

Ho scattato le prime foto e sono ripartito.

Ero equipaggiato abbastanza bene e anche se il tempo non era dei migliori io mi sentivo carico e pieno di voglia di fare.



Dopo circa 500m ho trovato la prima salita; era molto ripida ma non mi sono perso d'animo e sono andato avanti .

Ho pensato: "Sarà l'unica"... ma mi sbagliavo, e soprattutto si sbagliava Giancarlo poiché dopo soli 100m ne ho incontrata una seconda da infarto e li ho pensato a lui e a cosa gli avrei detto dopo...

Ormai però ero lì e non mi è saltato in mente di tornare indietro...volevo farcela!!! Vado avanti con fatica ma cammino bene e con un buon passo, mi spaventa solo un po' il tempo che è piuttosto scuro e nuvoloso.

Lo scenario che mi si presenta davanti è comunque bellissimo, sono immerso in un mare di neve, le mie emozioni sono tantissime.

Mi passa davanti un po' della mia vita, ringrazio Dio di avermi dato gioie e dolori e penso a mio padre che ho perso da piccolo... mi commuovo...



Arrivato al passaggio intermedio della seggiovia sono sfinito. Mi riposo un po' ma decido di proseguire (avrei potuto scegliere di prendere qui la seggiovia fino all'alpe).



Dopo circa 300m mi supera uno sciatore (di sci d'alpinismo); lui sta facendo la salita con me, ci guardiamo, un saluto e via, poi lo perdo di vista (era decisamente allenato!!!).

Continuo a salire in un muro di neve fino a quando raggiungo un pianoro dove sopra mi ripassa la seggiovia. Davanti a me un sacco di gente che scia.

Fermo un ragazzo per sapere quanto ancora mancasse al rifugio...stava diventando troppo lunga la gita rispetto a quello che sapevo...e infatti l'avevo già passato poiché da dove mi trovavo io rimaneva nascosto da collinette di neve.

Scendo un pezzetto e lo vedo...è ormai vicino...E' fatta!!!Sono le 11:00.



Al rifugio trovo gli amici...guardo Giancarlo e gli racconto la mia avventura e soprattutto gli faccio notare che forse mi aveva mentito sulla difficoltà della gita altrimenti sapeva che non l'avrei sicuramente fatta...e aveva ragione... Ricevo un po' di complimenti dagli amici e concludo con foto di rito e una classica Polenta al rifugio!!!

Conclusioni: Dislivello totale: 555m

Giovanni Calleda